

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto Internazionale International Law</i>
Corso di studio	<i>LMG</i>
Anno di corso	<i>2°</i>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	<i>SETTORE INTERNAZIONALISTICO IUS/13</i>
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Periodo di erogazione	<i>1° SEMESTRE dal 2/10/2023 al 15/12/2023</i>
Obbligo di frequenza	<i>Consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	Marina Castellaneta
Indirizzo mail	marina.castellaneta@uniba.it
Telefono	0805717769
Sede	<i>Dipartimento, C.so Italia n. 23, piano 3°, stanza n. 8</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento ha luogo, di norma, martedì a partire dalle ore 9.30. È possibile concordare un altro giorno di ricevimento in presenza o su TEAMS, inviando una mail alla docente.

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire gli strumenti utili a comprendere le regole che disciplinano la vita della comunità internazionale e gli effetti delle norme di diritto internazionale nell'ordinamento interno. In relazione alla parte di diritto internazionale privato gli studenti saranno in grado di individuare le modalità per disciplinare le fattispecie che presentano elementi di estraneità.</p> <p>Il corso, come primo insegnamento relativo alle discipline internazionalistiche, permetterà di conoscere gli elementi di base dell'ordinamento internazionale attraverso l'approfondimento delle fonti, del contenuto delle norme, degli effetti sul piano interno, delle conseguenze relative alla violazione di obblighi internazionali, della funzione giurisdizionale, nonché delle regole da applicare ai rapporti privati di carattere transnazionale.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di comprendere gli istituti fondamentali e applicarli ai casi concreti, acquisendo un'abilità comunicativa e argomentativa. Attraverso l'esame di casi pratici e la strutturazione di lezioni e seminari basata sullo studio preliminare di casi e sulla discussione in aula gli studenti svilupperanno un approccio critico e un'autonomia di giudizio.</p> <p>Gli studenti al termine del corso saranno in grado di applicare le norme di diritto internazionale in rapporto a fattispecie concrete, utilizzando la terminologia giuridica corretta.</p> <p>Inquadramento dei temi trattati nell'ambito degli obiettivi di sviluppo sostenibile n. 13, 14, 15, 16, 17.</p>
Prerequisiti	<i>Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><i>Programma del corso</i></p> <p><i>Diritto internazionale pubblico</i> <i>L'ordinamento internazionale: nozioni e caratteri fondamentali. La struttura paritaria della comunità internazionale e le sue manifestazioni più rilevanti. I soggetti internazionali: in particolare, gli Stati, i governi insurrezionali, i movimenti di liberazione nazionale, le organizzazioni internazionali. Le Nazioni Unite. La condizione dell'individuo. La punizione degli individui</i></p>

	<p><i>autori di crimini internazionali. Le società multinazionali.</i></p> <p><i>Il diritto all'autodeterminazione dei popoli.</i></p> <p><i>Le fonti del diritto internazionale: in particolare, la consuetudine, i principi generali di diritto, i trattati, le fonti previste dai trattati. La gerarchia delle norme internazionali. Lo jus cogens.</i></p> <p><i>L'ambito spaziale dell'attività statale. Il territorio dello Stato. Il mare. Lo spazio aereo. Lo spazio extra-atmosferico. Le regioni polari. Lo spazio cibernetico.</i></p> <p><i>I limiti alla sovranità statale: il trattamento degli stranieri, la tutela dei diritti umani, il diritto di asilo, le immunità degli Stati stranieri e dei loro organi, le immunità degli agenti diplomatici, la tutela dell'ambiente.</i></p> <p><i>L'attuazione del diritto internazionale nell'ordinamento italiano. L'adattamento.</i></p> <p><i>L'illecito internazionale: nozione, elementi costitutivi, categorie, cause di esclusione dell'illiceità. La responsabilità internazionale.</i></p> <p><i>Le controversie internazionali e i modi pacifici di regolamento delle stesse.</i></p> <p><i>L'autotutela e il suo rilievo nell'ordinamento internazionale. Le singole forme di autotutela. La disciplina dell'uso della forza nel diritto internazionale contemporaneo. Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.</i></p> <p><i>Diritto internazionale privato</i></p> <p><i>Le funzioni del diritto internazionale privato. Partizione fondamentale della disciplina: individuazione del diritto applicabile, determinazione dell'ambito della giurisdizione, efficacia delle sentenze straniere. La legge 31 maggio 1995 n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato. Le convenzioni internazionali in materia e il ruolo ad esse attribuito da tale legge. I regolamenti Ue in materia di cooperazione giudiziaria civile: in particolare, il regolamento n. 1215/2012.</i></p> <p><i>La determinazione dell'ambito della giurisdizione. I titoli di giurisdizione. La deroga alla giurisdizione.</i></p> <p><i>La determinazione del diritto applicabile. Struttura e interpretazione della norma di diritto internazionale privato. Le fattispecie contemplate. I criteri di collegamento. Il problema delle qualificazioni.</i></p> <p><i>L'interpretazione. La conoscenza della legge straniera. Il problema del rinvio. Il richiamo di ordinamenti plurilegislativi. I limiti al funzionamento delle norme di diritto internazionale privato; in particolare, l'ordine pubblico. Le norme di applicazione necessaria. Le questioni preliminari.</i></p> <p><i>L'efficacia delle sentenze straniere. Riconoscimento ed esecuzione.</i></p> <p><i>Gli studenti Erasmus incoming per la parte di diritto internazionale privato approfondiranno alcuni regolamenti Ue sulla cooperazione giudiziaria civile. I testi saranno concordati con il docente.</i></p>
Testi di riferimento	Testi consigliati

Per il Diritto internazionale pubblico:

CASSESE A., *Diritto internazionale* (a cura di Frulli M.), Il Mulino, Bologna, 2021, IV ed.;

o, in alternativa,

CONFORTI B., Iovane M. *Diritto internazionale*, Editoriale Scientifica, Napoli 2021, XII ed., con esclusione da p. 179 a 191 e da p. 401 a 416;

o, in alternativa,

DE Sena P, Starita M., *Corso di diritto internazionale*, Il Mulino, Bologna, 2023, con l'aggiunta da CASSESE da p. 120 a p. 122;

o, in alternativa,

VILLANI U., *Lezioni di diritto internazionale*, Cacucci, Bari, 2023, II ed., con l'aggiunta dell'ambito spaziale della sovranità statale da CASSESE da p. 97 a 123, nonché da p. 88 a 97; da p. 223 a 235; da p. 299 a 315; da p. 323 a 331; da p. 369 a 372; da p. 390 a 394; da p. 409 a 413;

o, in alternativa,

RONZITTI N., *Diritto internazionale*, Giappichelli, Torino, 2023, VII ed.

e, in aggiunta al manuale scelto, una lettura di approfondimento a scelta dello studente:

CASTELLANETA M., *La responsabilità sociale di impresa nel contesto internazionale: il programma Global Compact delle Nazioni Unite*, in *La responsabilità sociale d'impresa tra diritto societario e diritto internazionale*, a cura di CASTELLANETA M. e VESSIA F., Edizioni scientifiche italiane, Napoli, 2019, da p. 265 a p. 290 o, in alternativa,

CASTELLANETA M., *I ricorsi alla Corte europea dei diritti dell'uomo: diritti azionabili e modalità di presentazione*, Cacucci, Bari, 2018, da p. 2 a p. 26, o, in alternativa

Vitucci M.C., *Le ciberoperazioni e il diritto internazionale, con alcune considerazioni sul conflitto ibrido russo-ucraino*, in *La Comunità internazionale*,

	<p>2023, da p. 7 a p. 32.</p> <p>Le fotocopie dei tre articoli sono disponibili nella biblioteca di diritto internazionale e dell'Unione europea, 6° piano, Piazza C. Battisti, nonché nella pagina docente nel sito del Dipartimento di giurisprudenza.</p> <p>Per il Diritto internazionale privato: CARELLA G., <i>Fondamenti di diritto internazionale privato</i>, Giappichelli, Torino, 2021, II ed., con esclusione delle pagine da 31 a 39; da 66 a 72; da 93 a 101.</p>
Note ai testi di riferimento	Il materiale principale, con particolare riguardo ai trattati, sarà reperibile nella pagina web del docente nel sito del Dipartimento http://www.lex.uniba.it .

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72	<i>Sono previsti seminari di approfondimento su tematiche di attualità</i>	153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	<p>Metodologia didattica convenzionale</p> <p>Durante il corso saranno utilizzati strumenti mediatici di supporto e saranno svolte esercitazioni facoltative basate sulla discussione di casi pratici.</p> <p>È previsto lo svolgimento di seminari sulla guerra in Ucraina, sui conflitti armati, sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e sulla giustizia climatica, sul sistema Onu "Global Compact" relativo alla responsabilità sociale d'impresa, sui reati transnazionali, sull'immunità dalla giurisdizione e i crimini di guerra, nonché sui diritti dei rifugiati.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Livello di approfondimento dei temi indicati nel programma; maturità critica acquisita; capacità di svolgere collegamenti tra i diversi istituti.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	inquadramento degli argomenti studiati; applicazione di quanto appreso anche a casi pratici e di attualità.

Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio apporto critico individuale; qualificazione giuridica delle fattispecie e inquadramento nelle norme esistenti. Analisi critica della giurisprudenza. • Abilità comunicative capacità espositiva; terminologia tecnica; precisione nel linguaggio. • Capacità di apprendere in modo autonomo: individuazione del corretto metodo di apprendimento; capacità argomentativa.
-------------------------------	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: discussione sui temi oggetto del programma e capacità di effettuare collegamenti. Esposizione corretta dal punto di vista tecnico dei temi studiati. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di collegamento e applicazione di quanto appreso a situazioni specifiche. • Autonomia di giudizio: rielaborazione in modo personale delle conoscenze acquisite. • Abilità comunicative: proprietà di espressione con l'utilizzo di termini precisi e chiarezza nell'esposizione. • Capacità di apprendere: padronanza della materia e capacità di cogliere le finalità dei diversi istituti.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Studenti frequentanti: l'accertamento avviene con la prova orale. La valutazione finale è espressa con voto e l'esame si intende superato se il voto è maggiore o uguale a 18. Il voto finale è espresso in trentesimi, eventualmente con l'aggiunta della lode.</i></p> <p><i>La valutazione è effettuata tenendo conto del livello di completezza e di approfondimento delle conoscenze acquisite, della padronanza e della correttezza del linguaggio tecnico-giuridico specialistico, della capacità di applicare le conoscenze acquisiti a casi pratici.</i></p>
Altro	